



**RELAZIONE DI STIMA DEL VALORE ECONOMICO  
DELLA**

**AZIENDA SPECIALE "CONCENTRO"**

(Azienda Speciale della CCIAA di Pordenone-Udine)

Dott. Giuseppe Gregoris

 **GREGORIS & PARTNERS**  
Studio Tributario e Legale



**RELAZIONE DI STIMA DELLA AZIENDA SPECIALE "CONCENTRO"**  
**AI FINI DEL SUO CONFERIMENTO IN UNA SOCIETA' CONSORTILE A R.L.**  
**DI NUOVA COSTITUZIONE EX ART 2465 COD. CIV.**

**INDICE**

<b>1.</b>	<b>OGGETTO E FINALITÀ DELL'INCARICO .....</b>	<b>4</b>
<b>2</b>	<b>LA CONFERENDA AZIENDA SPECIALE CONCENTRO .....</b>	<b>6</b>
2.1	Lo scenario generale – natura delle aziende speciali .....	6
2.2	L'Azienda Speciale ConCentro .....	6
2.3	Le evoluzioni normative .....	12
2.4	Le caratteristiche della newco consortile .....	13
<b>3</b>	<b>OGGETTO DELLA VALUTAZIONE .....</b>	<b>17</b>
<b>4</b>	<b>DATA DI RIFERIMENTO, DOCUMENTAZIONE ACQUISITA ED ESAMINATA E MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL'INCARICO .....</b>	<b>18</b>
4.1	Data di riferimento .....	18
4.2	Documentazione acquisita ed esaminata .....	18
4.3	Modalità di svolgimento dell'incarico .....	19
4.4	Limitazioni alle conclusioni raggiunte .....	19
<b>5</b>	<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE DI RIFERIMENTO .....</b>	<b>21</b>
<b>6</b>	<b>INDIVIDUAZIONE DELLE METODOLOGIE VALUTATIVE APPLICABILI .....</b>	<b>25</b>
6.1	Introduzione .....	25
6.2	I diversi metodi di valutazione .....	25
6.3	La scelta della metodologia valutativa .....	28
<b>7</b>	<b>L' APPLICAZIONE DELLA METODOLOGIA VALUTATIVA: IL METODO PATRIMONIALE SEMPLICE .....</b>	<b>30</b>
7.1	Considerazioni generali .....	30
7.2	Determinazione del valore del patrimonio corrente .....	31

7.2.1	<i>La situazione patrimoniale di riferimento</i> .....	31
7.2.2	<i>Analisi delle attività e delle passività al 31 dicembre 2022</i> .....	31
7.3.	Riepilogo del patrimonio a valori correnti.....	36
<b>ATTESTAZIONE</b> .....		37



A handwritten signature, likely of the notary, located to the right of the notary seal.

## 1. OGGETTO E FINALITÀ DELL'INCARICO

Il sottoscritto Giuseppe Gregoris, nato a Pordenone (PN) il 19.03.1970, codice fiscale GRG GPP 70C19 G888L, dottore commercialista iscritto all'Ordine di Pordenone e revisore contabile iscritto all'Albo dei Revisori Contabili, con studio in Pordenone Corso Garibaldi 19/A, è stato incaricato dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pordenone Udine (di seguito, "CCIAA") di redigere la relazione di stima, prevista dall'art. 2465 cc., della Azienda Speciale "ConCentro", quale sarà di seguito descritta ed identificata, che la stessa Camera di Commercio intende conferire in una costituenda newco avente forma di Società Consortile a r.l. di cui agli artt. 2615-ter e 2462 segg. c.c..

In particolare, la CCIAA, tenuto conto che l'art. 6 del Decreto 16 febbraio 2018 del Ministero dello Sviluppo Economico, nel prevedere la razionalizzazione delle aziende speciali ai sensi del comma 2 lettera b) art. 3 del Decreto Legislativo 219/2016, ha stabilito il numero di 58 aziende speciali, individuate nell'allegato C) *"mediante accorpamento e soppressione di aziende che svolgono compiti simili o che possono essere svolti in modo coordinato ed efficace da un'unica azienda"*, precisando altresì al comma 2 che *"le camere di commercio sono tenute, entro il primo rinnovo dei loro consigli successivo all'entrata in vigore del presente decreto, a procedere ad un'ulteriore riduzione del numero delle aziende speciali individuate nel piano di cui al comma 1 del decreto, tenuto conto del criterio di cui alla lettera b) del comma 2 dell'articolo 3 del Decreto Legislativo 219/2016 e della necessità di pervenire ad un'unica Azienda Speciale regionale"*, e che l'allegato C) al decreto suddetto non prevede alcuna Azienda Speciale per la Camera di Commercio di Pordenone Udine:

- Con deliberazione di Giunta n. 103 del 08.07.2022 avente ad oggetto: "Azienda Speciale ConCentro: determinazioni", considerate le prescrizioni del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018 sopra citato con particolare riferimento all'articolo 6, aveva valutato l'opportunità di esplorare l'ipotesi di trasformare l'attuale Azienda Speciale ConCentro in una società consortile a responsabilità limitata (sarl) "in house", individuando una soluzione compatibile con la normativa vigente;
- con deliberazione di Giunta n. 11 del 27.01.2023 avente ad oggetto: "Azienda Speciale ConCentro: pareri in merito alla trasformazione in società consortile in house – Determinazioni", preso atto delle risultanze contenute nei pareri formulati dai professionisti incaricati, ha individuato quale modalità per la trasformazione della forma giuridica dell'Azienda Speciale ConCentro più rispondente alle esigenze della CCIAA quella del conferimento del patrimonio dell'azienda stessa in una società consortile a responsabilità limitata ai sensi dell'articolo 2615 – ter e 2462 del c.c., di nuova costituzione, a capitale interamente pubblico secondo il modello dell'*in-house providing*, partecipata in via prevalente dalla CCIAA di Pordenone Udine, dando altresì mandato al Segretario Generale per porre in essere i necessari adempimenti per la predisposizione di uno schema di Statuto e Atto costitutivo della

costituenda scrl nonché per la predisposizione della perizia di stima prevista dall'articolo 2465 del c.c., mediante l'assegnazione dei rispettivi incarichi professionali e al Presidente per l'adozione, mediante determinazione d'urgenza, dell'atto deliberativo di costituzione della *newco*, al fine di attivare le procedure previste dall'art. 5 del Decreto Legislativo 175/2016;

- con deliberazione di Giunta n. 52 del 13.04.2023 avente ad oggetto: Costituzione nuova società denominata "Concentro società consortile a responsabilità limitata *"in house"*", considerato che la forma consortile richiede che oltre alla CCIAA di Pordenone Udine sia presente almeno un altro socio pubblico, anche società *in house*, che possa dare affidamenti, se pur in minima parte, alla nuova società, considerato che, visto il ruolo svolto dall'Azienda Speciale ConCentro nell'ambito della promozione del territorio anche ai fini turistici e culturali, a seguito di contatti informali, è stato espresso un *commitment* da parte di due Comuni del territorio dell'ex provincia di Pordenone al fine della partecipazione alla costituenda scrl, e ritenuto di prevedere che il capitale sociale che la Camera di Commercio di Pordenone Udine andrà a sottoscrivere sia pari a € 69.300,00, ha approvato: a) la costituzione della *newco* Concentro – società consortile a responsabilità limitata con i requisiti *"in house"*, partecipata in via prevalente dalla Camera di Commercio di Pordenone Udine, con il conferimento dell'Azienda Speciale ConCentro, b) la Relazione redatta ai sensi dell'articolo 5 del Decreto Legislativo 175/2016 che reca le motivazioni analitiche inerenti la costituzione della *newco* e, c) lo schema di Statuto della nuova società Concentro – Società consortile a responsabilità limitata, con i requisiti *"in house"*.

L'incarico conferito allo scrivente con provvedimento 185/2023 (CIG Z883A684B7) in funzione del disposto dell'art. 2465 del Codice Civile è volto ad attestare che il valore dei beni o del compendio conferito sia almeno pari a quello ad essi attribuito ai fini della determinazione del capitale sociale e dell'eventuale sovrapprezzo, indicando altresì la descrizione dei beni o crediti conferiti e l'indicazione dei criteri di valutazione adottati.



## **2 LA CONFERENDA AZIENDA SPECIALE CONCENTRO**

### **2.1 Lo scenario generale – natura delle aziende speciali**

L'Azienda Speciale trova la propria più recente definizione nell'articolo 114 del D.Lgs 267/2000 (TUEL), in base al quale:

- L'Azienda Speciale è ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (...);
- conforma la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'Allegato n. 1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, ed ai principi del codice civile;
- conforma la sua attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità ed ha l'obbligo dell'equilibrio economico, considerando anche i proventi derivanti dai trasferimenti (...).

Esse costituiscono un autonomo centro di imputazione di rapporti giuridici nei confronti dei terzi e possono generare un reddito indipendente da altri soggetti. Come osservato dalla dottrina, la presenza di contribuzioni annuali dalla Camera di Commercio per il finanziamento delle attività e dei compiti affidati alle Aziende speciali non costituisce di per sé un elemento significativo idoneo a far venir meno l'esistenza di una autonoma soggettività tributaria che comporta l'assolvimento degli obblighi tributari in capo alle medesime a nulla rilevando l'assenza di personalità giuridica.

Sotto il profilo giuridico esse sono assimilabili ai consorzi aventi natura commerciale, e sotto il profilo tributario – pur nell'assenza di personalità giuridica - risultano classificate tra gli enti commerciali con piena soggettività tributaria dall'art. 73 DPR 917/1986 (TUIR) rientrando nelle "altre organizzazioni senza personalità giuridica non appartenenti ad altri soggetti passivi" (cfr. Ris. AdE 23.3.2005 n.37)

### **2.2 L'Azienda Speciale ConCentro**

ConCentro è una Azienda Speciale della Camera di Commercio di Pordenone-Udine costituita in data 7 dicembre 2006 ai sensi dell'art 2, comma 2 della Legge 29.12.1993 n. 580 allo scopo di favorire i processi di promozione, sviluppo e di internazionalizzazione delle imprese della provincia di Pordenone.

Sotto il profilo giuridico, l'Azienda Speciale è un organismo strumentale dell'ente camerale, opera secondo le norme del Codice Civile ed è dotata di autonomia amministrativa, contabile e finanziaria nei confronti della Camera di Commercio.

La sede è in Pordenone, Corso Vittorio Emanuele II, n. 56, e risulta attualmente in possesso di codice fiscale 01586360933 ed iscritta al REA al numero PN-88426.

Amministratore Unico è il p.i. Silvano Pascolo, mentre Revisore Unico dei Conti è la dott.ssa Isabella Antonia Santini.



Il fondo di dotazione (denominato "fondo acquisizioni patrimoniali") risultante dal bilancio al 31.12.2022 approvato risulta pari ad Euro 202.724,22. A tale data il patrimonio netto contabile risulta pari ad Euro 204.261,45 includendo anche l'avanzi dell'esercizio 2022 pari ad Euro 1.537,23.

Da statuto (art 2), lo scopo ed oggetto sociale risultano i seguenti:

*"L'Azienda persegue finalità d'interesse pubblico, senza scopo di lucro, con divieto di ripartizione, anche indiretta, di utili sia nel corso della vita che all'atto dello scioglimento o cessazione dell'ente. L'Azienda si prefigge i seguenti scopi:*

- *attuare iniziative atte a promuovere, favorire e sostenere i processi di sviluppo e di internazionalizzazione delle imprese, attraverso la gestione e l'organizzazione di tutti gli strumenti più adeguati per la penetrazione dei mercati nonché la promozione del territorio in Italia e all'estero;*
- *erogare servizi di informazione, orientamento e consulenza e comunque ogni altro servizio che si ritiene necessario per lo sviluppo del territorio, nonché lo svolgimento di singole attività affidate, di volta in volta, dalla Camera di Commercio anche relative ad attività delegate da altre istituzioni;*
- *ricercare mercati di sbocco e partnership commerciali per tutti i settori;*
- *realizzare conferenze, seminari, convegni, incontri promozionali e culturali;*
- *realizzare tutte le iniziative ritenute utili per la formazione, la qualificazione, l'aggiornamento e la specializzazione dei lavoratori e degli operatori professionali in genere;*
- *assumere ogni altra iniziativa, necessaria ed utile al conseguimento degli scopi di cui ai precedenti punti, anche con studi, ricerche, pubblicazioni e congressi;*
- *operare le medesime iniziative anche per tutto il settore della subfornitura regionale.*

*L'Azienda agisce in armonia con gli orientamenti generali della programmazione comunitaria, nazionale e regionale in materia, ed in rapporto con gli organismi ivi preposti.*

*Nello svolgimento dei propri compiti statuari, l'Azienda ricerca ogni utile collaborazione con tutte le articolazioni del sistema camerale, con le camere di Commercio italiane all'estero, con gli altri enti territoriali e locali, con le organizzazioni di rappresentanza delle imprese.*

*L'Azienda Speciale può operare anche al di fuori della circoscrizione territoriale di competenza della Camera di Commercio, direttamente o su delega di enti territoriali e/o istituzionali, purché generi ricadute a favore del sistema delle imprese e del mercato della provincia ovvero riguardi il settore della subfornitura regionale."*

Si riportano nella tabella seguente i dati riferiti al progetto di bilancio 2022 e al preventivo 2023, riferiti alla gestione, quale Azienda Speciale, di ConCentro



ANNO	VALORE COMPLESSIVO DEI RICAVI	RICAVI PER CONTRIBUTI DA CCIAA	RICAVI PER ATTIVITA' SVOLTA VS ENTI TERZI	% RICAVI DA CCIAA
2022 (da progetto di bilancio)	1.525.944,42	1.281.734,49	244.209,93	84,00%
2023 (da preventivo)	1.525.101,00	1.440.101,00	85.000,00	94,43%

Si prevede che la costituenda ConCentro scari continuerà a svolgere, in continuità con l'Azienda Speciale, principalmente i servizi che saranno affidati dall'Ente controllante Camera di Commercio, fermi restando gli ulteriori servizi che potranno essere affidati dagli altri soci.

Si evidenzia inoltre che l'Azienda Speciale ConCentro:

- nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato, riferito all'annualità 2022, mostra un valore della produzione pari a euro 1.525.944,42 (con un incremento di Euro 45.079,19 rispetto al bilancio 2021);
- Non risulta priva di dipendenti (ne ha 17 in forza al 31.12.2023), né ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- Gestisce principalmente servizi delegati dalla Camera di Commercio di Pordenone Udine;
- Ha ottenuto, dalla costituzione nell'anno 2007, risultati di bilancio sempre positivi ad eccezione degli esercizi 2019 e 2020 (i disavanzi evidenziati per il 2019 e 2020 sono dipesi dall'input impartito dalla Camera di Commercio di utilizzare per il finanziamento delle iniziative l'elevato avanzo di amministrazione conseguito nel 2018, anno di accorpamento della Camera di Commercio di Pordenone con la Camera di Commercio di Udine).

Le attività esercitate dalla Azienda Speciale ConCentro e che si intendono trasferire alla newco (che vedrà peraltro un rafforzamento dell'attività a favore del marketing territoriale e dello sviluppo del turismo nel territorio dell'ex provincia di Pordenone) sono le seguenti:

#### Attività delegate

Gestione carburanti a prezzo ridotto e gestione dell'istruttoria per l'erogazione degli incentivi regionali riferiti ad un ampio ed articolato insieme di contributi nell'ambito degli interventi per il sostegno, la promozione e lo sviluppo competitivo delle imprese.

#### Carburanti regionali a prezzo ridotto

L'attività consiste nella gestione dei servizi di sostegno all'acquisto dei carburanti per autotrazione ai privati cittadini secondo quanto previsto dalla L.R. 14/2011.

In particolare si provvede al rilascio delle tessere a microchip quali titoli necessari per ottenere contributi sugli acquisti di carburanti per autotrazione nella Regione Friuli Venezia Giulia, e si cura l'aggiornamento in caso di sostituzione del mezzo, variazione di residenza, smarrimento, furto e danneggiamento della tessera. Vengono attuate le procedure di controllo finalizzate ad accertare la regolarità dei consumi ed erogate le sanzioni amministrative a carico dei beneficiari della tessera e dei gestori nei casi previsti dalla



normativa vigente. Tutte le entrate derivanti dalla gestione sono incassate da ConCentro come partite di giro, trasferite puntualmente all'Ente camerale ed imputate nel bilancio della Camera di Commercio tra i ricavi.

Contributi per il sostegno, la promozione e lo sviluppo competitivo delle imprese

Si tratta dell'attività amministrativa relativa all'erogazione di contributi a favore delle imprese che è stata delegata alla Camera di Commercio dalla Regione Friuli Venezia Giulia.

In particolare vengono gestite le funzioni in materia di erogazione di contributi delegate dalla Regione, secondo quanto sancito nei bandi e nei regolamenti di attuazione delle singole misure. Si provvede alla ricezione ed istruttoria delle domande e alla concessione dei contributi ai beneficiari, nonché all'istruttoria dei rendiconti di spesa e alla liquidazione delle sovvenzioni.

I fondi gestiti per conto della Regione transitano nel bilancio della Camera di Commercio ed il contributo della Regione relativo alla renumerazione del servizio svolto dal sistema camerale è direttamente imputato per competenza nel bilancio camerale.

Internazionalizzazione delle imprese e Centro Regionale della Subfornitura del FVG

L'attività di internazionalizzazione consiste nell'assistenza alle imprese sui mercati esteri, nel supporto all'individuazione di nuove opportunità di business nei mercati già serviti o nello scouting di nuovi mercati; attuando in parallelo percorsi di formazione e avviamento all'export delle PMI attualmente operanti sul solo mercato domestico (le cosiddette "potenziali esportatrici") e quelle che solo occasionalmente hanno esportato negli ultimi anni. Con l'obiettivo di rilanciare l'export del territorio adattandolo all'assetto dei mercati internazionali, viene dato supporto anche alle imprese già internazionalizzate per rafforzare/recuperare la presenza su più Paesi target con attività ad hoc.

Il supporto e la promozione delle ditte e delle eccellenze regionali si realizzano attraverso l'organizzazione e l'attuazione di

- missioni economiche e *workshop* all'estero;
- partecipazioni e coordinamento delle partecipazioni collettive e non, a fiere in Italia e all'estero;
- accogliimento di delegazioni estere, finalizzate alla creazione di una rete di *networking* e a contatti con il mondo imprenditoriale locale;
- organizzazione di servizi di ricerca partner finalizzati alla creazione di agende di appuntamenti b2b anche in forma digitale tra ditte pordenonesi e operatori esteri;
- accompagnamento all'"export digitale" tramite azioni formative, check-up e supporto a piattaforme business;
- promozione all'estero del territorio pordenonese e delle sue tipicità ed eccellenze attraverso la partecipazione ad eventi e attuazione di programmi di promozione mediatica;
- partecipazione a progetti regionali, nazionali e comunitari, a supporto dell'internazionalizzazione delle PMI;



- organizzazione seminari, convegni, tavoli tecnici e corsi formativi sulle principali tematiche dell'internazionalizzazione e sui mercati di particolare interesse per le imprese;
- assistenza di primo orientamento e servizi di check-up aziendali;
- servizi di consulenza specialistica a sportello e on-line, realizzazione di studi, ricerche, analisi su aspetti connessi all'internazionalizzazione.

Tutte le attività e i servizi sono realizzati mantenendo uno stretto raccordo con gli attori istituzionali a livello locale, regionale e internazionale, e in collaborazione con il sistema camerale nazionale, la rete di Uffici ICE, il circuito Assocamerestero, la Rete Enterprise Europe Network ecc. per un miglior coordinamento e una più efficace e sempre aggiornata risposta alle esigenze del tessuto imprenditoriale di competenza.

Nello specifico ConCentro è, ad esempio, il referente della CCIAA per il territorio dell'ex provincia di Pordenone per la realizzazione delle seguenti progettualità:

- "Preparazione delle P.M.I. ad affrontare i mercati internazionali". progetto svolto con l'aumento del +20% del diritto annuale (Legge 580/1993 art. 18 comma 10)
- Progetto "Sostegno all'Export dell'Italia" nell'ambito del fondo perequativo coordinato da Unioncamere Nazionale.

Le attività svolte come Centro Regionale della Subfornitura del Friuli Venezia Giulia riguardano invece il rafforzamento della proposta di servizi realizzati appositamente per le aziende subfornitrici, a vantaggio dell'intero territorio regionale. Il Centro Regionale della Subfornitura del FVG è anche un marchio regolarmente depositato dal 08/06/2007.

Le attività di promozione sono focalizzate in particolare nel coordinamento di collettive regionali presso le più importanti fiere di settore internazionali, incontri B2B con operatori stranieri (sia in presenza che virtuali), seminari informativi e consulenze con esperti Paese.

Il Portale del Centro, in continua evoluzione, rappresenta un prezioso database delle aziende subfornitrici regionali e costituisce un'importante opportunità di promozione dei profili aziendali sui mercati esteri, oltre che offrire la possibilità di rivedere in differita webinar di carattere internazionale organizzati da ConCentro. Elementi congiunturali legati a pandemia, crisi energetica e incertezze sulle materie prime hanno accelerato la transizione dei tradizionali rapporti commerciali verso soluzioni digitali e innovative finalizzate ad esplorare i mercati esteri e selezionare fornitori in un contesto internazionale. Per le aziende di piccole dimensioni che caratterizzano la subfornitura regionale la digitalizzazione delle interazioni commerciali garantisce un'espansione del proprio bacino di buyers riducendo tempi e costi di gestione delle richieste e limitando spostamenti e viaggi. Il percorso di avvicinamento delle imprese subfornitrici alle piattaforme digitali internazionali di e-procurement attraverso azioni di analisi, accreditamento e gestione della partecipazione operativa a queste piattaforme dedicate alla subfornitura meccanica, offre l'opportunità di sviluppare una strategia di internazionalizzazione vincente soprattutto nei mercati DACH a maggiore potenziale per il settore.

ConCentro infine, in qualità di partner della rete Enterprise Europe Network, supporta le imprese ad accedere alle informazioni sulla legislazione europea, le politiche comunitarie, le opportunità del mercato unico e le norme internazionali. Attraverso analisi e valutazione (assessment) aziendale, sia dal punto di vista commerciale che finanziario, identifica potenzialità, punti di forza e di debolezza in maniera da impegnare risorse, pianificare azioni per realizzare obiettivi strategici di presidio sui mercati esteri. Oltre ad organizzare seminari di formazione su tematiche specifiche e consulenze individuali, offre un sistema integrato di servizi grazie Partnership Opportunity Database (POD) il più grande database di profili aziendali e di tecnologie per promuovere la cooperazione commerciale e tecnologica.

La cooperazione transfrontaliera presente nella nuova programmazione europea 2021-2027, rappresenta un imprescindibile strumento per finanziare la crescita e lo sviluppo strategico dei territori e delle imprese. Per questo motivo ConCentro ha sviluppato una specifica competenza nella gestione di progetti finanziati da programmi tematici diretti affinché, grazie alla collaborazione con le istituzioni e gli stakeholder locali, il territorio tragga beneficio dalle opportunità offerte dall'Unione Europea.

#### Marketing territoriale

L'attività consiste nella valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti attraverso l'organizzazione di eventi ed iniziative promozionali con il brand del turismo pordenonese PORDENONE WITH LOVE, marchio ideato e depositato nel 2009, che contraddistingue tutti i progetti di marketing territoriale dell'Azienda Speciale per la provincia di Pordenone.

Fondamentale in questo ambito è la stretta collaborazione di ConCentro con le Amministrazioni comunali, formalizzate con accordi di collaborazione per progetto. Di recente è stato siglato un accordo triennale, 2023-2025, per lo sviluppo del turismo montano, nato dalle precedenti esperienze di collaborazione con la Val Tramontina e poi Val Meduna. L'accordo è stato sottoscritto il 28/02/2023 con il Comune di Meduno e la Magnifica Comunità Montana Dolomiti Friulane Cavallo e Cansiglio, a cui aderiscono 12 Comuni: Andreis, Aviano, Barcis, Budoia, Caneva, Claut, Cimolais, Erto e Casso, Frisanco, Polcenigo, Tramonti di Sopra e Tramonti di Sotto.

Oltre a questa collaborazione, sempre recentemente, è stato siglato un accordo triennale con il Comune di Pordenone per la Rassegna ARTANDFOOD del Friuli Occidentale e per la promozione del turismo motore dello sviluppo locale. A questo accordo hanno aderito anche i Comuni di Cordovado, Spilimbergo, San Vito al Tagliamento, oltre a Montagna Leader, alle Associazioni di Categoria pordenonesi, EFASCE ed altri partner locali.

Anche PORDENONE ARTANDFOOD è un brand registrato, depositato il 12/09/2022 congiuntamente col Comune di Pordenone.

Altri accordi annuali riguardano i Comuni di Caneva e Cordenons per la promozione di produzioni locali agroalimentari, rispettivamente per: l'Asparago bianco del Magredi e il Figo moro di Caneva.

L'attività di marketing può essere suddivisa in tre filoni:



- Pordenone With Love digital
- Pordenone With Love eventi
- Gestione Sale istituzionali

#### Formazione e Crea la Tua Impresa

L'attività svolta fornisce sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite la progettazione e l'organizzazione di interventi formativi e convegni, in accordo con enti territoriali (Comune, Associazioni di categoria ecc..) utilizzando, dove possibile, risorse di bandi nazionali o europei. Le attività sono orientate alla crescita dell'impresa nel mercato attraverso la formazione delle persone e delle competenze spendibili in un mondo sempre più complesso. Gli ambiti di intervento sono: ambiente, tecnologie, cultura e turismo, economia. Inoltre l'area si occupa di supportare i giovani e lo sviluppo economico attraverso le seguenti attività:

- Formazione lavoro, con il fine di valorizzare il capitale umano per sostenere lo sviluppo dei sistemi produttivi, facendo da anello di congiunzione tra formazione e impresa, a partire dalle esigenze di professionalità e competenze degli operatori economici;
- Creazione di Nuova Impresa (Sportello Crea la Tua Impresa), che mira ad offrire un supporto gratuito agli aspiranti imprenditori per orientarli ed assisterli nella delicata fase di avvio di una nuova impresa;
- Comitati Imprenditoria Femminile e Giovani Imprenditori, con il compito di promuovere le iniziative a favore della diffusione della cultura d'impresa femminile e giovanile, offrendo sostegno e organizzazione per l'attuazione delle attività formative e informative decise all'interno dei Comitati, oltre che alla segreteria pura per lo svolgimento corretto delle riunioni.

### 2.3 Le evoluzioni normative

Il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 concernente "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura" aveva previsto le modalità per la rideterminazione delle circoscrizioni territoriali delle camere al fine di ricondurre il numero delle medesime camere di commercio entro il limite di 60.

In particolare, il comma 1 dell'articolo 3 del citato decreto stabiliva che entro 180 giorni dall'entrata in vigore del medesimo decreto legislativo l'Unioncamere trasmette al Ministero dello sviluppo economico una proposta per la citata rideterminazione, corredata, *inter alia*, da un "piano complessivo di razionalizzazione e riduzione delle aziende speciali mediante accorpamento o soppressione tenendo conto dei compiti simili che le medesime aziende svolgono o che comunque possono essere svolti in modo coordinato ed efficace da un'unica azienda; in ogni caso non possono essere istituite nuove aziende speciali, salvo quelle eventualmente derivanti da accorpamenti di aziende esistenti o dalla soppressione di unioni regionali";

Il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018, rubricato "Riduzione del numero delle camere di commercio mediante accorpamento, razionalizzazione delle sedi e del personale" ha istituito la Camera di Commercio di Pordenone-Udine che è subentrata nella titolarità delle posizioni e dei rapporti giuridici attivi e passivi che afferivano alle già esistenti (e soppresse) Camere di Commercio di Udine e di Pordenone e, in relazione alla razionalizzazione e riduzione delle aziende speciali, mediante accorpamento o soppressione tenendo conto dei compiti simili che le medesime aziende svolgono o che comunque possono essere svolti in modo coordinato ed efficace da un'unica azienda, nell'Allegato "C" non prevede alcuna Azienda Speciale per la Camera di commercio di Pordenone – Udine.

La relazione di Unioncamere, prevista ai sensi dell'art. 3 comma 1 del D.lgs. 219/2016 quale piano complessivo di razionalizzazione, trasmessa al MISE con nota n. 12827/2017 e richiamata nelle premesse al decreto del 16 febbraio 2018, giustifica la soppressione delle aziende speciali per la CCIAA di Pordenone-Udine, con la seguente motivazione "possibile conferimento in una società della Camera. Le attività di internazionalizzazione potranno confluire nella newco internazionalizzazione".

Con Decreto n.15/Pres. del 25.02.2022 la Regione Friuli Venezia Giulia ha nominato il nuovo revisore Unico di ConCentro (la dott.ssa Isabella Antonia Santini) ricordando che, ai sensi dell'articolo 6 del predetto DM 16 febbraio 2018, la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone-Udine, in assenza di sopravvenienze normative, deve provvedere a sopprimere le Aziende speciali di propria competenza entro la fine del mandato dell'attuale Consiglio camerale, in scadenza l'8 ottobre 2023.

Conformemente, con le deliberazioni di Giunta richiamate in premessa ed in particolare con la delibera del 13 aprile 2023, la CCIAA, valutato che la costituzione della nuova ConCentro srl risulta necessaria per la CCIAA di Pordenone Udine al fine di dare continuità alle attività svolte attualmente dall'Azienda Speciale ConCentro e che dovrebbero altrimenti essere assunte direttamente dalla CCIAA che non dispone a tale fine di personale adeguato in termini di numero e professionalità richieste, ha deliberato la costituzione della newco ConCentro – società consortile a responsabilità limitata con i requisiti "in house", partecipata in via prevalente dalla Camera di Commercio di Pordenone Udine, con il conferimento dell'Azienda Speciale ConCentro, facendo presente che, ai sensi dell'art. 2465 c.c., all'atto costitutivo della società dovrà essere allegata la relazione giurata del perito estimatore, contenente la descrizione dei beni conferiti, l'indicazione dei criteri di valutazione adottati e l'attestazione che il loro valore è almeno pari a quello ad essi attribuito ai fini della determinazione del capitale sociale.

#### 2.4 Le caratteristiche della newco consortile

La costituenda CONCENTRO S.C.R.L., secondo le previsioni statutarie, è una società consortile senza fine di lucro, a totale capitale pubblico, operante secondo il modello "in house providing", che ha per oggetto la realizzazione delle iniziative decise dai soci per il perseguimento dei loro obiettivi istituzionali, al fine di conseguire il più efficiente raggiungimento degli interessi di promozione del territorio e di supporto





dell'economia locale dell'ex provincia di Pordenone operando in via preponderante con gli Enti partecipanti e il cui fatturato sarà generato, per ben oltre l'80%, dai servizi svolti per conto degli enti pubblici soci.

Concentro scrl continuerà infatti a svolgere, in continuità con l'Azienda Speciale, principalmente i servizi che saranno affidati dall'Ente controllante Camera di Commercio, fermi restando gli ulteriori servizi che potranno essere affidati dagli altri soci.

Il capitale sociale viene inizialmente fissato pari ad euro 70.000,00 sottoscritto per intero dai costituenti come segue:

- CCIAA PN-UD per una quota di nominali Euro 69.300,00 pari al 99% del Capitale sociale;
- Due comuni del territorio che hanno manifestato *commitment*, per una quota complessiva di nominali Euro 700,00 pari complessivamente all'1%.

Come riportato in allegato n.2 alla Delibera di Giunta n. 52/2023, la partecipazione maggioritaria della Camera di Commercio di Pordenone Udine e la presenza, in percentuale minoritaria, di altri soci pubblici garantisce il controllo prescritto dall'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 50/2016 recante il Codice di Contratti pubblici, così come modificato dal D. Lgs. N. 56/2017, che detta i *"Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico"*. Si evidenzia che lo Statuto prevede il divieto della partecipazione di privati.

L'oggetto sociale della costituenda società consortile "Concentro Scrl" ai sensi dell'art. 5 che verrà approvato in sede di costituzione sarà il seguente:

*"Articolo 5 – Oggetto sociale*

*5.1. - La Società Consortile non ha scopo di lucro ed ha per oggetto la realizzazione delle iniziative decise dai soci per il perseguimento dei loro obiettivi istituzionali, al fine di conseguire il più efficiente raggiungimento degli interessi di promozione del territorio e di supporto dell'economia locale dell'ex provincia di Pordenone.*

*5.2. - La Società potrà pertanto approntare, organizzare e gestire nell'interesse e per conto dei propri soci e con criteri di economicità gestionale, l'attività istituzionale, come prevista dalla legge 29 dicembre 1993, n. 580, modificata dal D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 219, fornendo, a titolo esemplificativo:*

- servizi nell'ambito delle funzioni delegate alle Camere di Commercio dalla Regione FVG, per quanto attiene gli interventi per il sostegno, la promozione e lo sviluppo competitivo delle imprese aventi sede legale o secondaria o unità locale operativa nel territorio dell'ex provincia di Pordenone;*
- servizi, per il territorio dell'ex provincia di Pordenone, nell'ambito delle funzioni delegate alle Camere dalla legge regionale 11 agosto 2010, n. 14 e s.m.i. "Norme per il sostegno all'acquisto dei carburanti per autotrazione ai privati cittadini residenti in Regione e di promozione per la mobilità individuale ecologica e il suo sviluppo" e successive modifiche e integrazioni;*



- servizi in materia di promozione e sviluppo anche internazionale delle aziende, delle filiere e delle produzioni (fra le quali, meccanica, coltello, legno arredo, turismo e agroalimentare che caratterizzano il territorio e servizi di digitalizzazione delle imprese
- attività di marketing territoriale del pordenonese, anche valorizzando il brand "Pordenonewithlove",
- servizi di supporto alle attività fieristiche svolte a favore di soggetti aventi sede legale o svolgenti attività nel territorio dell'ex provincia di Pordenone;
- servizi per la promozione dello sviluppo economico, turistico e culturale del territorio dell'ex provincia di Pordenone;
- servizi di supporto per la promozione, internazionalizzazione e marketing per tutto il settore della subfornitura regionale;
- attività di supporto, funzionali e sussidiarie ai soggetti controllanti.

Tutte le suddette attività saranno svolte nel rispetto delle disposizioni di legge e delle direttive impartite in materia promozionale all'estero per le Camere di Commercio ed enti periferici.

La Società potrà inoltre prestare a favore dei propri soci tutti i servizi necessari o utili per lo svolgimento delle nuove attività, a favore delle imprese aventi sede legale o secondaria o unità locale operativa nel territorio dell'ex provincia di Pordenone, affidate agli enti camerali dalla riforma di Sistema, con riferimento alle ulteriori funzioni di cui all'art. 2, comma 2, della Legge n. 580/1993 e s.m.i..

La Società potrà altresì fornire ai propri consorziati, per il territorio dell'ex provincia di Pordenone, le necessarie attività ed i servizi di supporto per il funzionamento, quali a titolo esemplificativo realizzazioni grafiche e multimediali.

5.3. - La Società potrà inoltre prestare i medesimi servizi finora illustrati, oltre che ai soci, anche direttamente a favore di terzi, contenendo la relativa produzione al di sotto del 20% (venti per cento) del fatturato, come da prescrizioni di legge. La Società, in particolare, potrà sviluppare progetti ed attività di studio, ricerca, orientamento, diffusione di buone prassi in ambiti come le pari opportunità, per favorire l'occupazione, le nuove tecnologie, lo sviluppo locale e la creazione d'impresa, su incarico dei Consorziati e, autonomamente a favore delle PMI aventi sede legale o secondaria o unità locale operativa nel territorio dell'ex provincia di Pordenone, dei giovani in cerca di occupazione e di coloro che desiderano avviare o rinnovare un'attività imprenditoriale, nell'ambito, in particolare, dei programmi promossi o gestiti dall'Unione Nazionale delle Camere di Commercio, dalla Regione Friuli Venezia Giulia o da altri Enti Locali, finanziati o meno dall'Unione Europea.

La Società svilupperà attività di consulenza per supportare le imprese aventi sede legale o secondaria o unità locale operativa nel territorio dell'ex provincia di Pordenone, nei processi di:

- analisi dei fabbisogni
- progettazione di piani di formazione aziendale
- individuazione di canali di finanziamento
- gestione operativa dei progetti.



*La Società potrà svolgere attività istituzionali, a favore delle imprese aventi sede legale o secondaria o unità locale operativa nel territorio dell'ex provincia di Pordenone, delegate dai soci su specifiche normative di legge.*

*5.4. - Nel perseguimento dei propri scopi la Società assicura la corretta ed economica gestione delle risorse, imparzialità e buon andamento dell'attività; opera con criteri di efficienza, efficacia e trasparenza prestando particolare attenzione alla razionalizzazione dei processi di lavoro.*

*5.5.- La Società potrà infine compiere, purché non nei confronti del pubblico e in via strettamente strumentale per il raggiungimento dell'oggetto sociale, fermi restando i limiti di legge e quelli per le società in house, tutte le operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie, utili e/o opportune."*

### 3 OGGETTO DELLA VALUTAZIONE

Oggetto della valutazione è pertanto il valore della Azienda Speciale ConCentro che verrà conferita nella neocostituita ConCentro Scarl a liberazione della quota di capitale sottoscritta dalla Camera di Commercio di Pordenone-Udine, prevista in Euro 69.300,00.

Al 31.12.2022 l'Azienda Speciale ConCentro ha un patrimonio netto pari ad euro 204.261,45 rappresentato da Euro 202.724,22 di fondo acquisizioni patrimoniali e da Euro 1.537,23 di avanzo dell'esercizio 2022.



## **4. DATA DI RIFERIMENTO, DOCUMENTAZIONE ACQUISITA ED ESAMINATA E MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL'INCARICO**

### **4.1 Data di riferimento**

Per ciò che concerne la data di riferimento della valutazione, la stessa è stabilita al **31 dicembre 2022**, data coincidente con la chiusura dell'ultimo esercizio della Azienda Speciale e sulla base dei dati consuntivi dell'esercizio contenuti nel bilancio 2022 predisposto dall'Amministratore Unico ed approvato dalla CCIAA. In merito alla utilizzazione della valutazione riferita a tale data, si segnala che con la Massima n. 117 *"Data di riferimento della perizia di stima nei conferimenti in natura secondo il regime ordinario nella s.p.a. e nella s.r.l. (artt. 2343 e 2465 c.c.)"*, il Consiglio Notarile di Milano pur confermando l'orientamento interpretativo già espresso nella massima n. V in data 10 aprile 2001 – ove si ritiene che, in linea di principio, la relazione di stima richiesta dagli articoli 2343 e 2465 c.c. sia sufficientemente aggiornata allorché riferita ad una data non anteriore di quattro mesi rispetto alla costituzione della società o alla deliberazione di aumento di capitale – ha reputato che la valutazione circa l'aggiornamento della relazione possa essere altresì svolta con riferimento alla effettiva esecuzione del conferimento in natura.

Secondo la Massima, *"in forza dell'applicazione analogica del termine prescritto dagli articoli 2343-ter, comma 2, lett. b), e 2440, comma 4, c.c., può comunque ritenersi sufficientemente aggiornata una relazione di stima che si riferisca a una data non antecedente il termine di sei mesi rispetto alla esecuzione del conferimento. Detto termine deve ritenersi rispettato qualora: (a) l'atto costitutivo con conferimento in natura venga perfezionato entro i sei mesi dalla data di riferimento della relazione di stima; (b) la deliberazione di aumento di capitale con conferimento in natura venga assunta entro i sei mesi dalla data di riferimento della relazione di stima, con contestuale esecuzione del conferimento; (c) la deliberazione di aumento di capitale con conferimento in natura venga assunta entro i sei mesi dalla data di riferimento della relazione di stima e stabilisca, quale termine finale di sottoscrizione ai sensi degli articoli 2439, comma 2, e 2481-bis, comma 3, c.c., una data non successiva ai sei mesi dalla data di riferimento della relazione di stima"*.

### **4.2 Documentazione acquisita ed esaminata**

Il sottoscritto, in esecuzione del mandato conferito, oltre al predetto bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022, corredato da un prospetto analitico delle poste contabili (bilancio di verifica), ha esaminato tra l'altro la seguente documentazione della Azienda Speciale ConCentro:

- Vigente statuto e bozza dello statuto della costituenda Scarl;
- Delibere camerali riguardanti l'iter della operazione e relativi pareri;
- Bilanci consuntivi degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2021 con relative note integrative;
- Bilanci preventivi degli esercizi 2021, 2022 e 2023;
- Relazioni del revisore ai bilanci di esercizio 2020, 2021 e 2022;

- Ipotesi di piano previsionale 2023-2025 basato su stima di costi addizionali post conferimento;
- Schede contabili al 31 dicembre 2022 e al 30 aprile 2023;
- Altri elementi contabili ed altre informazioni ritenuti utili ai fini della presente relazione.

#### **4.3 Modalità di svolgimento dell'incarico**

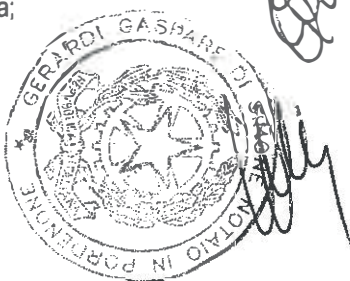
Lo svolgimento dell'incarico è stato articolato nelle seguenti fasi:

- analisi della documentazione disponibile;
- analisi e verifica del bilancio al 31 dicembre 2022 con relativi allegati e richiesta dei dettagli contabili e di tutte le informazioni ed elementi ritenuti necessari;
- analisi e verifica dei bilanci consuntivi e preventivi sopra citati;
- analisi degli effetti dei costi aggiuntivi previsti e degli equilibri economici in prospettiva dei servizi relativi alle funzioni ulteriori;
- individuazione delle peculiari metodologie di valutazione per la definizione del valore del patrimonio netto della Azienda Speciale ConCentro alla data di riferimento, individuate anche sulla scorta della tipologia di assets attivi e passivi di proprietà ed alle peculiarità dei rapporti con la CCIAA;
- applicazione delle metodologie di valutazione ed individuazione del valore del compendio da conferire alla data di riferimento.

#### **4.4 Limitazioni alle conclusioni raggiunte**

La valutazione del valore del patrimonio netto dell'Azienda Speciale ConCentro da conferire nella costituenda Newco e le conclusioni raggiunte nella nostra relazione devono essere interpretate alla luce delle seguenti considerazioni:

- tutte le informazioni ritenute necessarie per svolgere l'incarico con il grado di accuratezza richiesto sono state fornite dalla CCIAA e non sono state assoggettate ad alcun tipo di procedura di revisione contabile addizionale rispetto a quella statutariamente svolta dal revisore unico;
- Secondo quanto dichiarato dai referenti camerali, alla data odierna l'Azienda Speciale non presenta cause contrattuali, di lavoro, accertamenti fiscali in corso e altri procedimenti, diversi da quelli considerati nel bilancio al 31.12.2022, che possano comprometterne il valore e l'attuale situazione economico patrimoniale;
- conseguentemente la valutazione non tiene in considerazione alcun tipo di passività potenziale non risultante dalla documentazione fornita;
- il compendio ed i suoi assets attivi e passivi sono stati valutati nell'ipotesi di continuità aziendale;
- non sono stati presi in considerazioni scenari diversi dall'ordinario e pertanto concordemente a quanto discusso è stata esclusa la sopravvenienza di eventi di natura straordinaria;



- il titolo di proprietà e la reale consistenza dei beni mobili della Azienda Speciale ConCentro sono stati considerati sussistenti sulla base delle scritture contabili analizzate e della assenza di rilievi specifici nelle relazioni del revisore unico;
- non siamo a conoscenza di informazioni, documenti o situazioni che possano modificare significativamente la valutazione o le considerazioni qui esposte e pertanto è esclusa ogni nostra responsabilità in merito alle eventuali variazioni del valore della Azienda Speciale ConCentro che ne dovessero derivare;
- la finalità e l'utilizzo della presente relazione sono esclusivamente quelle di rappresentare, ex art. 2465 c.c. che il valore della Azienda Speciale ConCentro è almeno pari a quello ad essa attribuito ai fini della determinazione del capitale sociale e dell'eventuale sovrapprezzo che sarà sottoscritto dalla CCIAA nella specifica occasione del conferimento della Azienda Speciale nella costituenda ConCentro scrl, capitale sociale da sottoscrivere che risulta prestabilito in euro 69.300,00



## 5 SITUAZIONE PATRIMONIALE DI RIFERIMENTO

La situazione patrimoniale di riferimento è quella risultante dal bilancio dell'esercizio al 31.12.2022 (debitamente corredato da relazione positiva del revisore unico datata 31 marzo 2023) di cui si riportano le relative tabelle delle componenti attive e passive (con i valori comparativi dell'esercizio 2021).

ATTIVO		VALORI AL 31/12/2021		VALORI AL 31/12/2022	
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>					
<b>a) Immateriali</b>					
Software		€	1.528,35	€	
Altre		€		€	
<b>Totale immobilizzazioni</b>					
Immateriali		€	1.528,35	€	
<b>b) Materiali</b>					
Impianti		€	5.712,15	€	1.744,71
Attrezzature non informatiche		€	959,90	€	804,24
Attrezzature informatiche		€	7.228,33	€	4.680,86
Arredi e mobili		€	2.911,76	€	2.152,19
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>					
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)</b>					
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>					
<b>c) Rimanenze</b>					
Rimanenze		€		€	
<b>Totale rimanenze</b>					
<b>d) Crediti di funzionamento</b>		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI
Crediti v/CCIAA	€ 320.877,20	€	320.877,20	€ 351.350,49	€ 351.350,49
Crediti v/organismi Istituzioni nazionali e comunitari	€ 276.766,57	€	276.766,57	€ 314.526,02	€ 314.526,02
Crediti v/organismi del sistema camerale	€	€		€ 2.386,36	€ 2.386,36
Crediti per servizi c/terzi	€ 15.195,86	€	15.195,86	€ 28.399,28	€ 28.399,28
Crediti diversi	€ 5.229,29	€	5.229,29	€ 3.401,69	€ 3.401,69
Anticipi a fornitori	€ 188,93	€	188,93	€ 514,20	€ 514,20
<b>Totale crediti di funzionamento</b>		€ 618.257,85	€ 618.257,85	€ 700.578,04	€ 700.578,04
<b>e) Disponibilità liquide</b>					
Cassa contanti	€ 4.695,40	€	4.695,40	€ 5.225,94	€ 5.225,94
Banca c/c	€ 381.629,09	€	381.629,09	€ 397.821,99	€ 397.821,99
Depositi postali	€ 1.280,09	€	1.280,09	€ 960,24	€ 960,24
<b>Totale disponibilità liquide</b>		€ 387.604,58	€ 387.604,58	€ 404.008,17	€ 404.008,17
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)</b>					
<b>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>					
Ratei attivi	€	€		€	
Risconti attivi	€ 3.504,72	€	3.504,72	€	
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)</b>					
<b>TOTALE ATTIVO (A+B+C)</b>					
<b>DI CONTI D'ORDINE</b>					
<b>TOTALE GENERALE</b>					



PASSIVO			VALORI AL 31/12/2021		VALORI AL 31/12/2022	
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>						
Fondo acquisizioni patrimoniali			€	199.761,36	€	202.724,22
Disavanzo/Avanzo dell'esercizio			€	2.962,86	€	1.537,23
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>			€	<b>202.724,22</b>	€	<b>204.261,45</b>
<b>B) DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>						
Mutui passivi			€	-	€	-
Prestiti ed anticipazioni			€	-	€	-
<b>TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO (B)</b>			€	-	€	-
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>						
Fondo trattamento di fine rapporto			€	481.066,89	€	500.297,51
<b>TOTALE FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)</b>			€	<b>481.066,89</b>	€	<b>500.297,51</b>
<b>D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>						
	ENTRO I 12 MESI	OLTRE I 12 MESI			ENTRO I 12 MESI	OLTRE I 12 MESI
Debiti v/fornitori	€ 79.312,48		€	79.312,48	€	91.981,94
Debiti v/società e organismi del sistema camerale	€ 96.623,99		€	96.623,99	€	139.778,86
Debiti v/organismi e Istituzioni nazionali e comunitarie			€	-	€	-
Debiti tributari e previdenziali	€ 78.082,24		€	78.082,24	€	67.387,07
Debiti v/dipendenti	€ 64.311,11		€	64.311,11	€	65.586,22
Debiti v/organismi istituzionali			€	-	€	-
Debiti diversi	€ 514,04		€	514,04	€	19.602,49
Debiti per servizi c/terzi			€	-	€	-
Clienti c/anticipi			€	-	€	-
<b>TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO (D)</b>	€ 318.843,86	€	€	<b>318.843,86</b>	€	<b>384.336,58</b>
<b>E) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>						
Fondo imposte			€	-	€	-
Altri			€	25.072,67	€	25.072,67
<b>TOTALE F.DI PER RISCHI ED ONERI (E)</b>			€	<b>25.072,67</b>	€	<b>25.072,67</b>
<b>F) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>						
Ratei passivi Risconti passivi			€	-	€	-
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (F)</b>			€	-	€	-
<b>TOTALE PASSIVO</b>			€	<b>824.983,42</b>	€	<b>909.706,76</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>			€	<b>1.027.707,64</b>	€	<b>1.113.968,21</b>

Il risultato economico risultante dal bilancio al 31.12.2022 risulta così determinato (con i valori comparativi dell'esercizio 2021):

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI ANNO 2021	VALORI ANNO 2022
<b>A) RICAVI ORDINARI</b>		
1) Proventi da servizi	€ 11.258,85	€ 66.659,40
2) Altri proventi e rimborsi	€ 24.824,56	€ 21.113,11
3) Contributi da organismi comunitari pubblici	€	
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	€ 383.904,62	€ 156.437,42
5) Altri contributi	€	
6) Contributo della Camera di Comm.	€ 1.060.877,20	€ 1.281.734,49
<b>TOTALE (A)</b>	<b>€ 1.480.865,23</b>	<b>€ 1.525.944,42</b>
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>		
7) Organi Istituzionali	€ 7.232,16	€ 6.010,83
8) Personale:		
a) competenze del personale	€ 463.939,46	€ 486.379,38
b) oneri sociali	€ 141.378,78	€ 148.468,72
c) accantonamenti al TFR	€ 52.665,19	€ 78.477,45
d) altri costi	€ 60,00	€ 60,00
9) Funzionamento:		
a) prestazione di servizi	€ 58.100,78	€ 57.411,00
b) godimento di beni di terzi	€ 8.324,11	€ 8.028,85
c) oneri diversi di gestione	€ 24.028,63	€ 23.553,55
10) Ammortamenti ed accantonamenti		
a) Immob. immateriali	€ 1.528,36	€ 1.703,35
b) Immob. materiali	€ 7.682,26	€ 7.430,14
c) svalutazione crediti	€ 272,25	
d) fondi rischi e oneri	€	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>€ 765.211,98</b>	<b>€ 817.523,27</b>
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>		
11) Spese per progetti ed iniziative	€ 709.643,27	€ 710.440,86
<b>TOTALE (C)</b>	<b>€ 709.643,27</b>	<b>€ 710.440,86</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B-C)</b>	<b>€ 6.009,98 -€</b>	<b>€ 2.019,71</b>
<b>D) GESTIONE FINANZIARIA</b>		
12) Proventi finanziari	€ 9,85	€ 3.215,06
13) Oneri finanziari	€ 1.001,94	€ 1.750,06
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA (D)</b>	<b>-€ 992,09</b>	<b>€ 1.465,00</b>
<b>E) GESTIONE STRAORDINARIA</b>		
14) Proventi straordinari	€ 0,75	€ 2.442,84
15) Oneri straordinari	€ 2.055,78	€ 350,90
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA (E)</b>	<b>-€ 2.055,03</b>	<b>€ 2.091,94</b>
<b>F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
16) Rivalutazioni attivo patrimoniale	€	€
17) Svalutazioni attivo patrimoniale	€	€
<b>DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE (F)</b>	<b>€ -</b>	<b>€</b>
<b>DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO (A-B-C+/-D+/-E+/-F)</b>	<b>€ 2.962,86</b>	<b>€ 1.537,23</b>

I dati contabili forniti e riferiti alle consistenze patrimoniali del complesso aziendale da conferire sono stati assunti senza particolari ed ulteriori riscontri rispetto a quelli di una loro generale correttezza e ragionevole attendibilità, anche alla luce della relazione del revisore unico.



Non risultano essere intervenuti fatti o circostanze significative estranee all'ordinaria gestione aziendale, tali da poter modificare le ipotesi formulate ed avere un impatto di rilievo sui risultati.

### 6.1 Introduzione

Le imprese in funzionamento si configurano quali unità economiche organizzate, in costante divenire, per le quali si realizzano precisi collegamenti tra accadimenti passati, presenti e futuri. Pertanto, la valutazione del capitale economico dovrebbe riflettere i fenomeni di continuità tipici della gestione.

Il valore di un'impresa in funzionamento, stimato in un certo momento della sua vita economica, è infatti associabile alla :

- situazione esistente alla data della valutazione e creatasi per effetto delle scelte di gestione via via operate nel passato;
- capacità prospettica di generare risorse idonee a soddisfare le attese dei potenziali investitori.

Nella prima fattispecie, la stima di valutazione tende fondamentalmente a considerare il capitale quale differenza tra componenti attivi e passivi del patrimonio, analiticamente definiti e valorizzati opportunamente in relazione alla data di riferimento della stima.

Nel secondo caso, invece, la stima si fonda sulla convenienza del potenziale investitore rispetto ad attese di remunerazione periodica e di futura crescita del valore del capitale conferito per effetto della gestione d'impresa.

La scelta di uno o dell'altro dei succitati approcci (ovvero di combinazioni degli stessi) ha indotto lo sviluppo di difforni metodologie valutative, essenzialmente riconducibili a metodi analitico-patrimoniali, sintetico-reddituali, finanziari, complessi patrimoniali-reddituali.

Riteniamo necessario premettere che tali metodi di valutazione sviluppati dalla dottrina e dalla prassi professionale non devono essere intesi quali astratte formulazioni matematiche i cui risultati sono utilizzabili in ogni contesto, bensì quali strumenti analitici volti ad individuare, per ogni specifica situazione, gli elementi razionali di valutazione utilizzabili e, quindi, il valore aziendale connesso.

Ciò significa, in sostanza, che ognuna delle metodologie disponibili meglio si adatta alla valutazione di una o alcune fattispecie, mentre può non fornire un valido apprezzamento in altre realtà aziendali con struttura economico-finanziaria diversa.

### 6.2 I diversi metodi di valutazione

Come già indicato, i metodi di valutazione elaborati dalla dottrina possono essere sinteticamente riepilogati come segue :





- **Metodi analitico-patrimoniali**

I metodi patrimoniali fondano la stima del capitale economico dell'impresa sulla somma algebrica delle attività e passività esistenti, definite analiticamente e valutate a valori correnti.

La valutazione prevede l'elaborazione di un bilancio aggiornato a un momento molto prossimo alla stima, e la conseguente integrazione del patrimonio netto contabile in funzione del valore corrente delle attività e passività dell'azienda.

In altri termini, il valore di stima (W) è definito come segue :

$$W = K + (P_{\text{corrente}} - P_{\text{contabile}})$$

laddove :

K = patrimonio netto contabile risultante dalla situazione patrimoniale di riferimento;

(P<sub>corrente</sub> - P<sub>contabile</sub>) = differenza tra valore contabile e valore corrente delle componenti patrimoniali

Il metodo patrimoniale può poi essere semplice ovvero complesso; quest'ultimo considera, oltre agli elementi patrimoniali rilevati contabilmente, anche le risorse immateriali non direttamente desumibili dal bilancio.

- **Metodi reddituali**

I metodi reddituali fondano la stima del capitale economico dell'impresa sulla specifica capacità prospettica di formazione del valore.

Il valore di stima (W) è dunque definito come funzione del reddito atteso :

$$W = f(R)$$

Nell'utilizzazione di tali metodi, le variabili fondamentali sono la determinazione del reddito atteso futuro e la definizione del tasso di attualizzazione.

Anche i metodi reddituali possono distinguersi in semplici e complessi in relazione al periodo di riferimento ed alle modalità determinative del reddito atteso e del tasso di attualizzazione :

il metodo reddituale semplice considera l'azienda quale investimento durevole in grado di produrre flussi reddituali per un periodo illimitato, impiegando la formula algebrica dell'attualizzazione di una rendita perpetua :

$$W = R / i$$

laddove :

R = reddito medio normale atteso futuro

i = tasso di attualizzazione

il metodo reddituale complesso prevede l'assunzione di un periodo limitato di riferimento, in relazione anche alla capacità di previsione dei fenomeni tipici d'azienda. In questo caso il valore di stima è definito come segue :

$$W = R_1 (1 + i)^{-1} + R_2 (1 + i)^{-2} + \dots + R_n (1 + i)^{-n} + VF (1 + i)^{-n}$$

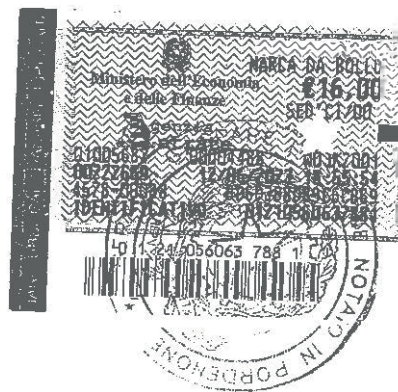


laddove :

$R_1 \dots R_n$  = redditi attesi degli anni considerati

$i$  = tasso di attualizzazione

$VF$  = valore finale o di realizzo dell'azienda al tempo  $n$



#### • Metodi finanziari

I metodi finanziari sottolineano gli aspetti determinanti dal punto di vista dell'investitore, considerando la sua propensione ad investire in connessione diretta con i futuri flussi monetari di ritorno su tale investimento.

Il valore dell'impresa è pertanto determinato in funzione della sua capacità di produzione prospettica di flussi monetari :

$$W = f(F)$$

La formula su cui si basa la versione del metodo finanziario più utilizzata oggi (*Unlevered Discounted Cash Flow Analysis*) è la seguente :

$$W = I + D$$

laddove :

$D$  = valore attuale dei debiti finanziari

$$I = F_1 (1+i)^{-1} + F_2 (1+i)^{-2} + \dots + F_n (1+i)^{-n} + VF (1+i)^{-n}$$

con :

$F_1, F_2, \dots, F_n$  = flusso monetario disponibile in ogni anno

$i$  = coefficiente di attualizzazione in base al costo medio ponderato del capitale (WACC)

$VF$  = valore finale all'anno  $n$  (*terminal value*)

#### • Metodi complessi patrimoniali-reddituali

I metodi complessi patrimoniali-reddituali prevedono la considerazione congiunta delle scelte di investimento/finanziamento operate dall'impresa fino al momento della valutazione (metodi patrimoniali) e della crescita prospettica di valore per effetto della gestione (metodi reddituali). Si realizza pertanto l'integrazione tra passato e futuro, tra livelli e flussi afferenti la gestione.

Tra i diversi metodi misti patrimoniali-reddituali, si segnalano in particolare i metodi basati sulla stima autonoma del goodwill, che si fondano sulla necessità di considerare quale valore dell'azienda la somma algebrica del valore corrente dell'aggregato patrimoniale e del valore stimato dell'avviamento.

La formula di tali metodi può definire il valore di un'azienda in base al valore corrente del patrimonio più il valore attuale, a tassi di mercato, della rendita corrispondente all'extra-reddito per un numero definito di anni;

$$W = K + a n \bar{i} (R - i K)$$

laddove

$K$  = valore corrente del patrimonio



$K_1$  = valore corrente del patrimonio strumentale

$i$  = tasso di rendimento "normale" rispetto al tipo d'investimento considerato

$i$  = tasso di attualizzazione del profitto o del sovrareddito

$R$  = reddito normalizzato

$n$  = durata di persistenza dell'extra-reddito

$a_{n|i}$  = valore attuale di una rendita per  $n$  anni al tasso di attualizzazione  $i$

### 6.3 La scelta della metodologia valutativa

Come già evidenziato, i metodi di stima del capitale economico delle aziende si possono basare concettualmente su tre tipi d'informazioni:

- a) sul "ritorno" finanziario atteso dall'investimento, cioè sui flussi di cassa che esso è atto a generare nel futuro, dal momento attuale alla sua completa liquidazione;
- b) sui redditi che l'investimento è atto a produrre nel futuro;
- c) sul suo odierno "valore patrimoniale".

Mentre i primi due tipi di informazione (finanziarie ed economiche) attengono concettualmente a fatti futuri, l'informazione patrimoniale è un dato attuale. Essa, secondo l'impostazione più diffusa, corrisponde ai prezzi che dovrebbero oggi essere pagati per acquisire i singoli elementi che compongono il capitale dell'impresa (ad esempio, per ricostituire gli impianti: ovviamente tenendo anche conto, per alcuni beni già logorati dall'uso o già tecnicamente superati, di opportuni degni).

In condizioni di perfetta trasparenza, cioè ipotizzando la conoscenza completa e senza incertezze di tutti i fatti economico-finanziari che interessano l'azienda lungo l'intero arco della sua esistenza, i primi due tipi di informazioni (finanziarie ed economiche) rivestono una notevole validità nella definizione del valore del capitale economico. L'esperienza dimostra, per contro, come la possibilità di pervenire alla conoscenza, con sufficiente grado di attendibilità, dei vari tipi di elementi finanziari, reddituali e patrimoniali necessari per calcolare i valori  $W_f$ ,  $W_r$  e  $W_p$  sia in non pochi casi inversamente correlata alla fondatezza concettuale di queste stime. Mentre, in altre parole, gli elementi che definiscono  $W_p$  sono ottenibili in generale con moderate difficoltà e con buon grado di certezza, gli elementi che definiscono  $W_r$  e  $W_f$  sono più difficili da raccogliere e spesso carenti di un sufficiente grado di attendibilità.

Deriva da quanto sopra la necessità frequente di utilizzare, nella valutazione delle aziende o di parti d'azienda, tutte le informazioni disponibili. Tra queste, quelle patrimoniali sono spesso presenti e vengono conjugate ove possibile con le informazioni reddituali.

In assenza di parametri orientativi specifici (ad esempio quotazioni di borsa) del valore del capitale economico di un'azienda, la dottrina e la prassi professionale italiana si sono più frequentemente orientate verso l'utilizzazione del metodo patrimoniale e di quello reddituale.

In particolare, la difficoltà di prevedere analiticamente con sufficiente attendibilità i flussi reddituali o finanziari generali dell'azienda in un orizzonte temporale esteso, determina il principale rilievo critico

all'applicabilità pratica delle due metodologie reddituale e finanziaria ed è essenzialmente per tale motivo che il metodo misto patrimoniale-reddituale scelto viene considerato dalla migliore dottrina come metodo base per la valutazione di aziende industriali e commerciali.

Nella fattispecie in esame le informazioni relative allo scenario futuro in cui l'Azienda Speciale verrà ad operare come scarl, non sono ritenute sufficienti per adottare, con accettabile livello di attendibilità, le metodologie reddituali e finanziarie. :

Inoltre, si deve sottolineare che le metodologie reddituali/finanziarie trovano preferibilmente applicazione in situazioni di elevata redditività dell'azienda e di basso livello di investimenti in capitale circolante e capitale fisso che l'attività richiede.

Si può osservare d'altronde che nella fattispecie risulterebbe non del tutto soddisfacente l'utilizzo di metodi reddituali o finanziari di tipo puro, stante la necessità di valutare il patrimonio di una realtà che per la sua natura di Azienda Speciale e successivamente società consortile *in house* è caratterizzata da una componente reddituale non propriamente adatta ad una stima basata sui flussi futuri.

Appaiono pertanto non proponibili valutazioni dell'azienda con metodi reddituali, finanziari, misti che presuppongono la quantificazione di un valore di avviamento.

Come sopra rilevato, il metodo patrimoniale presenta spiccate caratteristiche di obiettività, essendo legato solo all'accertamento di fatti e di considerazioni storiche od attuali. A ciò si aggiunga che il metodo patrimoniale è, per sua natura, analitico; esso cioè "spiega" il significato del valore dell'azienda in termini dei vari elementi del patrimonio.

Pertanto, si ritiene che il metodo di valutazione più appropriato nel caso specifico (ove l'Azienda Speciale verrà conferita in una Società Consortile a Responsabilità limitata mantenendo di fatto il ruolo di servizio per la CCIAA e gli altri soci minoritari pubblici della scarl, senza particolari dotazioni di capitale e necessariamente obbligata ad un equilibrio economico patrimoniale in prevalenza connesso a scelte operate dal socio di controllo CCIAA) – sia quello analitico patrimoniale, ed in particolare quello che in dottrina è definito come metodo patrimoniale semplice basato su una stima analitica dei singoli elementi patrimoniali senza l'evidenziazione di un autonomo valore di avviamento (proprio del metodo patrimoniale complesso), che risulta il metodo valutativo che più si addice al dettato dell'articolo 2465 del Codice Civile.



## 7 L' APPLICAZIONE DELLA METODOLOGIA VALUTATIVA: IL METODO PATRIMONIALE SEMPLICE

### 7.1 Considerazioni generali

La stima patrimoniale si basa sul tradizionale principio di valutazione analitica dei singoli elementi dell'attivo e del passivo che compongono il capitale.

Mentre gli elementi passivi sono sempre tutti considerati, gli elementi attivi sono variamente trattati. Infatti, mentre gli elementi attivi dotati di materialità, oltre ovviamente ai crediti ed alla liquidità, entrano sempre nei calcoli, atteggiamenti diversi possono essere riscontrati con riferimento ai beni immateriali.

Nel caso in cui l'azienda oggetto di valutazione non sia dotata di beni immateriali atti a garantire un flusso reddituale o un plusvalore (ad esempio marchi, brevetti, ecc.), la valutazione patrimoniale si definisce di tipo "semplice" e si limita all'analisi del valore corrente dei beni materiali, crediti, liquidità, ecc., rettificati da tutte le appostazioni di debito, nonché alla stima dell'onere fiscale potenziale che grava sugli eventuali plusvalori (differenza tra valorizzazione corrente dei beni e relativo valore fiscale).

Si parte dalla determinazione del patrimonio netto del bilancio di riferimento procedendo con l'analisi dei valori contabili al fine di eventualmente rettificarli al loro valore corrente nella prospettiva della continuità aziendale.

La rilevazione dei differenziali (plusvalori e minusvalori latenti e non realizzati) consente di identificare il valore del patrimonio netto rettificato.

Nel caso specifico, pur in presenza di specifiche funzioni ed *expertise* del personale addetto, si ritiene di non considerare la sussistenza di un significativo *asset immaterial* anche in quanto tali funzioni ed il relativo sostenimento economico restano pur sempre affidate nella logica in house dai consorziati (in primis la CCIAA) che ne sostengono il relativo equilibrio economico.

Analogamente anche i marchi utilizzati dalla Azienda Speciale nella promozione territoriale ed inclusi nel conferendo compendio risultando solamente identificativi delle diverse iniziative svolte sono stati prudenzialmente considerati non valutabili economicamente quali *assets* immateriali.

Tali considerazioni appaiono quindi applicabili al caso della Azienda Speciale ConCentro oggetto della presente valutazione, dato che essa si limita alla pura e semplice gestione e svolgimento economico delle attività delegate *in primis* dalla CCIAA e non presenta attualmente diverse e significative autonome attività commerciali (in ogni caso le attività verso i terzi non soci non possono eccedere il 20% in base alle attuali normative).



## 7.2 Determinazione del valore del patrimonio corrente

### 7.2.1 La situazione patrimoniale di riferimento

Il patrimonio netto di riferimento, preso a base della valutazione, è quello risultante dallo stato patrimoniale del bilancio al 31.12.2022, redatto dalla Azienda Speciale secondo i principi generali di contabilità economico - patrimoniale nel rispetto dei requisiti della prudenza, della competenza economica e nell'osservanza dei criteri di valutazione previsti dall'articoli 25 e 26 del D.P.R. 254 del 02/11/2005 e nel rispetto degli schemi obbligatori previsti dal D.P.R 254 del 2 novembre 2005 e che riporta le poste attive e passive riportate nella precedente sezione 5.

Alla luce delle verifiche effettuate dal Revisore Contabile e dei riscontri svolti ai fini della presente relazione in merito alla generale correttezza ed affidabilità dei valori patrimoniali attivi e passivi oggetto di conferimento, gli stessi sono stati assunti nelle loro consistenze contabili al 31.12.2022, rilevato altresì che i responsabili dell'ente camerale ci hanno confermato che alla data della presente relazione non sono intervenuti elementi o fatti che possano avere un effetto significativo sulle risultanze del presente documento.

### 7.2.2 Analisi delle attività e delle passività al 31 dicembre 2022

#### A) ELEMENTI PATRIMONIALI ATTIVI:

##### • IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

EURO 0 (ZERO)

La voce, costituita quasi esclusivamente da software, risulta pari a zero in quanto completamente ammortizzata. Si ritiene congruo il valore contabile esposto alla data di riferimento.

##### • IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

EURO 9.382

La voce risulta così contabilmente composta (al netto degli ammortamenti):

Dettaglio	Impianti	Attrezzature non informatiche	Attrezzature informatiche	Arredi e mobili	Valore al 31/12/2022
Riporto saldo anno precedente 01.01.22	5.712,15	959,90	7.228,33	2.911,76	16.812,14
Nuovi acquisti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cessioni/eliminazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rivalutazione 2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Svalutazione 2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ammortamento dell'esercizio	-3.967,44	-155,66	-2547,47	-759,57	-7.430,14
<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>1.744,71</b>	<b>804,24</b>	<b>4.680,86</b>	<b>2.152,19</b>	<b>9.382,00</b>



Tenuto conto della specificità dei cespiti, composti in buona parte da mobili e arredi, elaboratori e impianti di ripresa fotografica, e delle aliquote di ammortamento applicate, si ritiene congruo il valore contabile esposto alla data di riferimento.

• **CREDITI DI FUNZIONAMENTO**

**EURO 700.578**

I crediti esposti in bilancio, tutti esigibili entro l'esercizio risultano composti come segue (importi in euro):

<b>d) Crediti di funzionamento</b>	<b>ENTRO I 12 MESI</b>	<b>OLTRE I 12 MESI</b>	<b>TOTALE</b>
Crediti v/CCIAA	351.350,49	-	351.350,49
Crediti v/organismi istituzioni nazionali e comunitari	314.526,02	-	314.526,02
Crediti v/organismi del sistema camerale	2.386,36	-	2.386,36
Crediti per servizi c/terzi	28.399,28	-	28.399,28
Crediti diversi	3.401,69	-	3.401,69
Anticipi a fornitori	514,20	-	514,20
<b>Totale crediti di funzionamento</b>	<b>700.578,04</b>		<b>700.578,04</b>

Gli importi sono esposti al netto di un fondo svalutazione crediti di Euro 13.883,14 determinato sulla base di una analisi analitica per singolo credito come riportato nella nota integrativa.

Una più dettagliata elencazione delle subcategorie di crediti è riportata nella nota integrativa come segue:



<b>Dettaglio Crediti di Funzionamento</b>	<b>saldo iniziale</b>	<b>saldo finale</b>	<b>Variazione</b>
<i>Crediti v/CCIAA Pn-Ud</i>			
Crediti per fatture emesse	0,00	0,00	0,00
Crediti per contributo	320.877,20	351.350,49	30.473,29
Crediti per rimborsi	0,00	0,00	0,00
Crediti per anticipazioni CCIAA	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Crediti v/CCIAA Pn-Ud</b>	<b>320.877,20</b>	<b>351.350,49</b>	<b>30.473,29</b>
<i>Crediti v/organismi istituzioni nazionali e comunitarie:</i>			
Crediti v/Regione Autonoma FVG	0,00	15.000,00	15.000,00
Crediti v/enti diversi	276.766,57	299.526,02	22.759,45
Crediti v/organismi istituzioni nazionali e comunitarie	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Crediti v/organismi istituzioni nazionali e comunitarie</b>	<b>276.766,57</b>	<b>314.526,02</b>	<b>37.759,45</b>
<i>Crediti v/organismi del sistema camerale</i>			
Crediti v/organismi del sistema camerale	0,00	2.386,36	2.386,36
<b>Totale Crediti v/organismi del sistema camerale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.386,36</b>
<i>Crediti per servizi c/terzi</i>			
Crediti v/Clienti	29.079,00	42.282,42	13.203,42
Crediti per fatture da emettere	0,00	0,00	0,00
(-) Note di accredito da emettere	0,00	0,00	0,00
(-) F.do svalutazione crediti	-13.883,14	-13.883,14	0,00
<b>Totale Crediti per servizi c/terzi</b>	<b>15.195,86</b>	<b>28.399,28</b>	<b>13.203,42</b>
<i>Crediti diversi</i>			
Crediti su incassi POS	180,00	220,00	40,00
Crediti v/banche per competenze da liquidare	0,00	2.296,49	2.296,49
Crediti v/Erario c/IVA	365,50	365,50	0,00
Crediti v/enti previdenziali	0,00	0,00	0,00
Crediti v/Erario IRAP c/acconti	0,00	0,00	0,00
Crediti v/Erario sostituto d'imposta	4.396,37	299,23	-4.097,14
Crediti v/Erario per addiz.comunali	0,00	0,00	0,00
Crediti per somme non dov.	165,02	0,00	-165,02
Crediti diversi	122,40	220,47	98,07
<b>Totale Crediti diversi</b>	<b>5.229,29</b>	<b>3.401,69</b>	<b>-1.827,60</b>
<i>Anticipi a fornitori</i>			
Fornitori c/costi anticipati	207,08	484,80	277,72
Anticipi a fornitori	-18,15	29,41	47,56
<b>Totale Anticipi a fornitori</b>	<b>0,00</b>	<b>514,21</b>	<b>514,21</b>

Si ritiene di confermare il valore contabile esposto alla data di riferimento.

• **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

**Euro 404.008**

La voce è rappresentata dal saldo del c/c bancario per Euro 397.821,99, dal saldo del c/c postale per Euro 960,24 e da denaro presente nella cassa ed in carte prepagate per Euro 5.225,94.

Si ritiene di confermare il valore contabile esposto alla data di riferimento.



*Handwritten signature/initials.*

**B) ELEMENTI PATRIMONIALI PASSIVI:**

• **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

**EURO 500.297**

Il fondo rappresenta il debito maturato a favore del personale in forza alla data del 31 dicembre 2022 così come previsto dalla normativa vigente, al netto degli acconti erogati e delle quote versate ai fondi di previdenza complementare su richiesta dei dipendenti (in forza al 31.12.2022 n. 17 unità).

Si ritiene di confermare il valore contabile esposto alla data di riferimento.

• **DEBITI**

**EURO 384.337**

La voce risulta così contabilmente composta:

Dettaglio debiti di funzionamento:	saldo iniziale	saldo al 31/12/2022	Variazione
Debiti v/fornitori			
Debiti v/fornitori per fatture ricevute	36.836,52	13.593,13	-23.243,49
Debiti per fatture da ricevere	43.009,76	78.368,81	35.380,05
(-) Note di accredito da ricevere	-532,90		532,90
<b>Totale debiti v/fornitori</b>	<b>79.312,48</b>	<b>91.981,94</b>	<b>12.669,46</b>
Debiti v/CCIAA di Pordenone	68.086,79	99.967,23	31.280,44
Debiti fatture ricevute e da ricevere da altri enti sistema camerale nazionale	27.937,20	39.811,63	11.874,43
<b>Totale Debiti v/società e organismi del sistema camerale</b>	<b>96.623,99</b>	<b>139.778,86</b>	<b>43.154,87</b>
<b>Totale Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Erario c/Iva debito dicembre	23.590,93	14.216,44	-9.374,49
(-) Acconto Iva	-1.777,60	-7.343,25	-5.565,65
Erario c/rit. Lavoro dipendente	17.600,79	18.516,50	915,71
Erario c/rit. Lavoro autonomo	2.988,62	1.400,60	-1.588,02
Erario c/imposta sostitutiva TFR	869,44	1.236,32	366,88
Debiti v/Erario c/IRAP e IRES	32,00	723,00	690,40
Debiti v/Comuni e Regione addizionali	0,00	0,00	0,00
Debiti v/INPS	21.695,00	24.721,00	3.026,00
Debiti v/INPS ferie 13^14^e premi	10.829,23	11.253,18	423,95
Debiti v/INAIL dipendenti	4,67	138,74	133,87
Debiti v/INAIL ferie 13^14^e premi	130,59	154,16	23,57
Debiti previd.complem. FONTE	985,01	985,01	0,00
Debiti previd.complem.	322,07	531,55	209,48
Debiti previd.complem.Veneta assic.	535,17	583,87	48,70
Debiti v/F.do Est	192,00	192,00	-12,00
Debiti v/Ente Bilaterale Terr.	83,52	89,95	6,43
<b>Totale Debiti tributari e previdenziali</b>	<b>78.082,24</b>	<b>67.387,07</b>	<b>-10.695,17</b>
Personale c/retribuzioni	26.892,37	26.686,56	-205,81
Debiti dipendenti per ratei ferie 13-14^	37.418,74	38.899,66	1.480,92
Personale c/arrotondamenti	0,00	0,00	0,00
Debiti cessione del 1/5	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Debiti v/dipendenti</b>	<b>64.311,11</b>	<b>65.586,22</b>	<b>1.275,11</b>
<b>Totale Debiti v/organismi istituzionali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Debiti diversi	117,12	19.249,50	19.132,38
Debiti per pagamenti con carta di credito	56,23	9,48	-46,75
Debiti v/Sindacati c/ritenute	340,69	343,51	2,82
Anticipi diversi	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Debiti diversi</b>	<b>514,04</b>	<b>19.602,49</b>	<b>19.088,45</b>
<b>Totale Debiti per servizi c/terzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Clienti c/anticipi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE DEBITI FUNZIONAMENTO</b>	<b>318.843,86</b>	<b>384.336,58</b>	<b>65.492,72</b>



Si ritiene di confermare il valore contabile esposto alla data di riferimento.

#### • FONDI PER RISCHI ED ONERI

**EURO25.073**

La voce è composta dall'accantonamento effettuato nei precedenti esercizi e parzialmente utilizzato per coprire le spese legali ed eventuali risarcimenti relativi ad una vertenza in corso avanti la S.C. di Cassazione presso la quale il ricorso pende dal 2017 ed in attesa di fissazione di udienza.

Si ritiene di confermare il valore contabile esposto alla data di riferimento.



### 7.3. Riepilogo del patrimonio a valori correnti

La sommatoria algebrica dei valori patrimoniali attivi e passivi al 31.12.2022 determinata sulla base della metodologia analitico-patrimoniale semplice risulta pari ad Euro 204.261, e può essere così riassunta (importi in euro):

<b>ATTIVO</b>	
Totale immobilizzazioni materiali	9.382
Totale crediti di funzionamento	700.578
Totale disponibilità liquide	404.008
<b>TOTALE ATTIVO (A)</b>	<b>1.113.968</b>
<b>PASSIVO</b>	
Totale fondo TFR	500.298
Totale debiti di funzionamento	384.337
Totale fondi rischi ed oneri	25.073
<b>TOTALE PASSIVO (B)</b>	<b>909.707</b>
<b>PATRIMONIO NETTO A VALORI CORRENTI (A - B)</b>	<b>204.261</b>
Corrispondente a:	
Fondo acquisizioni patrimoniali	202.724
Disavanzo/Avanzo dell'esercizio	1.537
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO contabile</b>	<b>204.261</b>

Il valore patrimoniale rettificato al 31.12.2022 della Azienda Speciale ConCentro che costituisce il compendio da conferire nella costituenda Concentro snc da parte della CCIAA può quindi essere arrotondato in **Euro 204.000**.

In considerazione della verifica degli eventi successivi possiamo ritenere che la medesima valutazione possa essere confermata anche alla data di redazione della presente perizia.



## ATTESTAZIONE

Il sottoscritto esperto attesta che, in base ai metodi di valutazione ai quali si è ispirato per nell'espletamento dell'incarico ed alle osservazioni sopra svolte, tenuto conto che detta relazione è stata improntata su criteri prudenziali in considerazione agli scopi voluti dalla legge

determina

ai sensi e per effetto di cui all'art. 2465 del Codice Civile il **valore del patrimonio al 31.12.2022 della conferenda Azienda Speciale ConCentro** in Euro 204.000 (duecentoquattromila/00), osservando che in considerazione della verifica degli eventi successivi si può ritenere che il medesimo valore del patrimonio possa essere confermato anche alla data di redazione della presente perizia.

ed attesta

ai fini del disposto del medesimo art. 2465 del Codice Civile, che tale valore rappresenta il valore massimo attribuibile ai fini della determinazione del capitale sociale e dell'eventuale sovrapprezzo che verrà sottoscritto a fronte del conferimento del compendio descritto nella costituenda società consortile a responsabilità limitata CONCENTRO.

Ritenendo in tal modo di aver adempiuto con cura e diligenza dovuta all'incarico ricevuto e ringraziando per la fiducia accordata, porgo i miei più cordiali saluti.

Pordenone, 12 maggio 2023

  
Giuseppe Gregoris





**FACCIATA PRIVA DI  
SCRITTURAZIONE**

LINE NOTAIO

Repertorio n. 77.845

===== VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA =====

===== REPUBBLICA ITALIANA =====

Il giorno tredici giugno duemilaventitrè in Pordenone (PN), viale Trento n. 44. =

===== Addì 13 giugno 2023 =====

Avanti a me, **dottor GASPARE GERARDI**, notaio in Pordenone, iscritto al Collegio  
Notarile di Pordenone, =====

===== è presente il signor: =====

**GREGORIS GIUSEPPE**, nato a Pordenone (PN) il 19 marzo 1970 con domicilio in  
Pordenone (PN), via Revedole n. 6 e studio in Pordenone, Corso Garibaldi n. 19/a,  
Codice Fiscale n. GRG GPP 70C19 G888L, =====

della cui identità personale io notaio sono certo, il quale mi esibisce la relazione peri-  
tale che precede, chiedendo di asseverarla con giuramento. =====

Aderendo alla richiesta ammonisco ai sensi di legge il Comparsente il quale presta  
quindi il giuramento di rito ripetendo la formula: "Giuro di aver bene e fedelmente a-  
dempito le funzioni affidatemi al solo scopo di far conoscere la verità". =====

Sulle generalità dichiara: - **GREGORIS GIUSEPPE**, nato a Pordenone (PN) il 19  
marzo 1970 con domicilio in Pordenone (PN), via Revedole n. 6 e studio in Pordenone,  
Corso Garibaldi n. 19/a, Codice Fiscale n. GRG GPP 70C19 G888L, iscritto all'Albo dei  
Revisori Contabili al n. 112225 con D.M. del 31 dicembre 1999 in G.U. n. 14 del 18  
febbraio 2000. =====

Si dà atto che la suddetta perizia conta n. 19 (diciannove) fogli scritti su entrambe le  
facciate. =====

Inizia con le parole "Relazione di stima del valore economico della Azienda Speciale  
"ConCentro" (Azienda Speciale della CCIAA di Pordenone - Udine" e termina con "Giu-  
seppe Gregoris". =====



*Gaspare Gerardi*